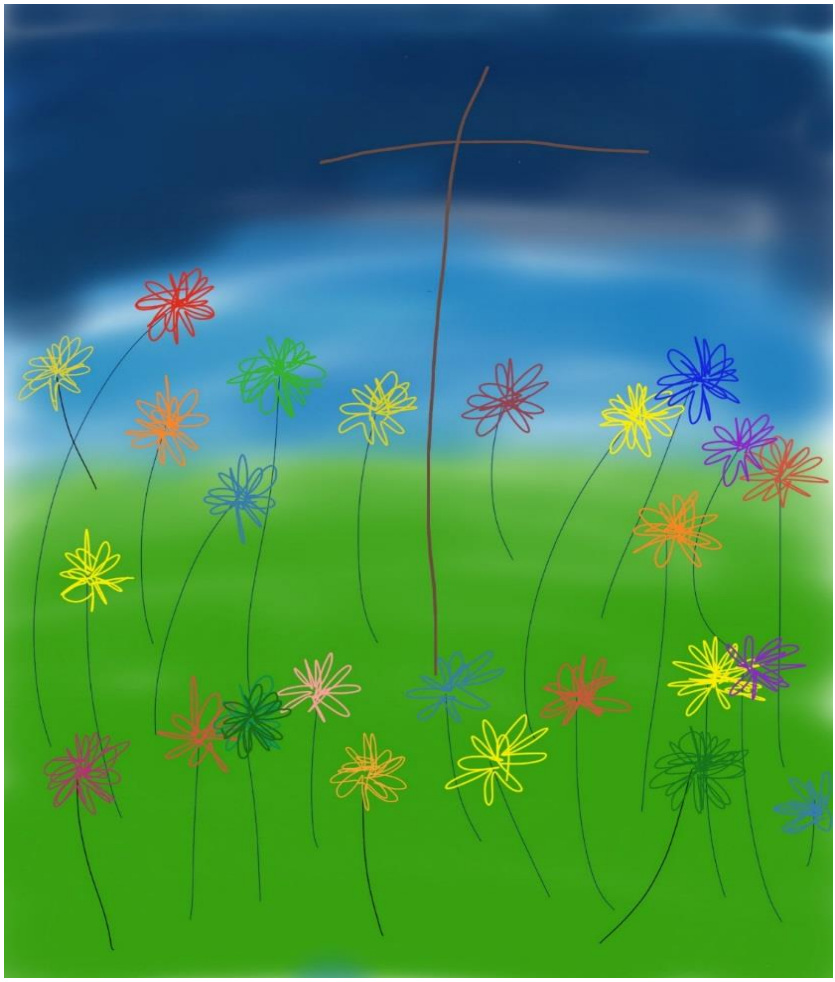
GESU' CI RIPROVA...

...a morire per te!



La croce di Gesù nasce
dalla volontà di Dio di continuare a fidarsi dell'uomo

Preghiera quaresimale con i ragazzi di I^ media. 28 marzo 2014

CANTO: Dal tuo amore chi ci separerà, sulla croce hai dato la vita per noi (2 volte)

S: Nel nome del Padre del figlio e dello Spirito Santo

T: Amen

I MOMENTO: Gesù si fida di se stesso

Non mi fido di me stesso quando…

sono ciò che piace agli altri
sono invidioso e geloso
fingo
sono indolente
non riconosco i miei talenti
non sopporto i miei limiti

Testimonianza di uno di noi

Ho un giardino. Vorrei tanto che il mio prato fosse sempre verde, con tanti fiori, senza fastidiose infestanti. Invece, per quanto mi sforzi di toglierle, si ripresentano, rovinano il prato e l'erba talvolta ingiallisce. Ma perché solo il mio… il giardino del vicino mi sembra così bello.. Così un giorno ho preso una decisione, ho chiamato il più bravo giardiniere di Bergamo. Mi ha detto che il problema stava nel fatto che il mio prato non era sufficientemente irrigato.. e mi ha istallato un sofisticatissimo impianto di irrigazione. Ho pensato… finalmente non vedrò più né erba gialla, né infestanti. Il mio giardino sarà bellissimo, come quello del mio vicino. E invece, come se nulla fosse, eccole di nuovo: erba gialla e infestanti..

♥ Gesù è condannato: "*Tu l'hai detto*".

Gesù sa chi è

Dal Vangelo secondo Matteo 26,59-66

I capi dei sacerdoti e tutto il Sinedrio cercavano una falsa testimonianza contro a Gesù per metterlo a morte… Finalmente se ne presentarono due, che affermarono: Costui ha dichiarato:" Posso distruggere il tempio di Dio e ricostruirlo in tre giorni". Il sommo sacerdote si alzò e gli disse:"Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?" Ma Gesù taceva. Allora il sommo sacerdote gli disse:" Ti scongiuro per il Dio vivente, di dirci se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio. **"** Tu l'hai detto - gli rispose Gesù - anzi io vi dico che da ora innanzi vedrete il Figlio dell'uomo sedere alla destra della Potenza, e venire su le nuvole del cielo.
Allora il sommo sacerdotesi stracciò le vesti dicendo " Egli ha bestemmiato: che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Ecco, ora avete udita la bestemmia; che ve ne pare?" E quelli risposero:" E' reo di morte!"

Ragazzo: Gesù è reo di morte perché non si lascia trascinare dall'ira, non si difende attaccando o nascondendosi, dimostra con i fatti e con il silenzio quello in cui crede,

Ragazzo: Gesù è reo di morte perché è quello che è…: ha il coraggio di essere se stesso, vero, sincero…

Ragazzo: Gesù è reo di morte perché ha fiducia in se stesso: si sente amato da Dio.

Genitore: Con il suo silenzio Gesù porta su di sé la nostra morte, per donare a noi la vita.

Genitore: Vita è fiducia in se stessi, è sentirsi immensamente amati da Dio.

PREGHIAMO

TUTTI: Signore Gesù insegnaci a non tradire la nostra coscienza. Padre Nostro…

TUTTI: Maria donaci la forza della coerenza. Ave o Maria…

♥ Gesù si carica della croce

Gesù sceglie

Dal vangelo secondo Giovanni *19,16-17*
I soldati presero Gesù ed egli, portando la croce, uscì verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota…

Genitore: Ecco l'agnello di Dio che ha scelto di prendere su di sé il peccato del mondo…

Ragazzo: ..e continua a farlo anche oggi.

Genitore: Beati noi, perché almeno lui si accolla i peccati, quelli altrui e anche i nostri.

Ragazzo: Sì scegliamo anche noi di non tenerci i nostri peccati, di non nascondere i nostri limiti

Genitore: Portiamoli a Gesù… affidiamoli a lui… nascerà la fiducia

PREGHIAMO

TUTTI Gesù aiutami a riconoscere i miei talenti e anche il mio peccato. Aiutami a chiamarlo per nome, solo dalla tua croce può nascere la speranza di ricominciare Padre Nostro….

TUTTI Maria aiutami a scegliere, sentendo Lui dentro di me Ave Maria...

♥ Gesù cade più volte

Gesù non si scoraggia di fronte ai fallimenti

Dalla lettera ai Romani *Rm 5,3-5*

Noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude…

Ragazzo: Questa volta Gesù ci ha dato appuntamento "per terra"

Ragazzo: Già lì è più facile incontrare ogni uomo…

Ragazzo : Lui si fa carico delle debolezze e…

Ragazzo: Non si vergogna di cadere più volte. Ci dà l'esempio.

Ragazzo: Gesù è paziente… lo è anche con ciascuno di noi.

Madre: La pazienza comincia sempre da capo….

Padre: Chi vuole avanzare, deve sempre ricominciare!!!!!!!!!!!

Madre: Pazienza è saggezza: io possiedo questo e non quello… E non posso essere triste per questo!

Padre: La pazienza non è rassegnazione, richiede molta forza: è la forza dell'amore, le cose vive crescono lentamente. La pazienza genera fiducia.

Madre: E la fiducia genera speranza

PREGHIAMO

TUTTI: Gesù aiutami a riconoscere nelle fatiche, nelle sofferenze e nei fallimenti il prezioso bocciolo della tua resurrezione. Solo così, con pazienza, saprò accettare le ombre, per trasformarle in luce. Padre Nostro

TUTTI: Maria liberami dalla debolezza del risultato immediato, insegnami la forza per attendere i tempi di Dio. Ave Maria….

CONCLUSIONE

Mi fido di me stesso quando…

mi guardo allo specchio e sorrido
decido per ciò che è giusto e vero
so essere fedele
spero domani andrà meglio
ammetto i miei errori

Uno di noi

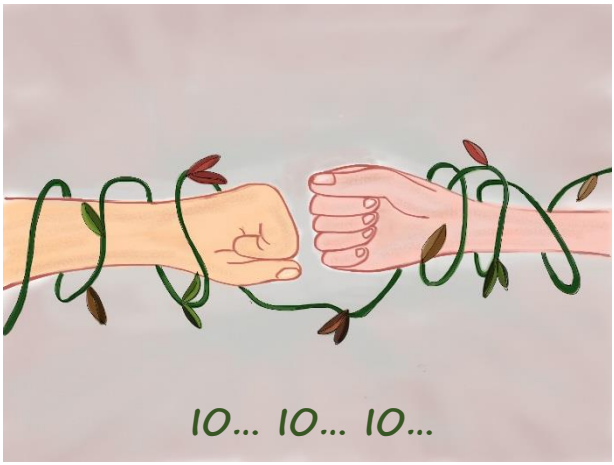
Ci ho messo un po' di tempo, però alla fine ho capito: dovevo smettere di lavorare in superficie, dovevo andare in profondità. Le cose prendono vita se l'acqua sgorga dalle profondità della terra.
Spesso giriamo per ammirare le cime dei monti, le onde del mare, le bellezze artistiche delle città, ma evitiamo di riflettere su noi stessi, evitiamo di cercare l'acqua nelle profondità di noi stessi.
Sentirmi amato semplicemente per quello che sono, scegliere la verità e occuparmi degli altri: rende il mio giardino bellissimo!!!

CANTO: Dal tuo amore chi ci separerà, sulla croce hai dato la vita per noi (2 volte)

II MOMENTO Gesù si fida degli altri

Non mi fido degli altri quando…

mi nascondo e mento
voglio essere il primo
voglio avere tutto per me
voglio fare da solo
non li ascolto
cado e non so rialzarmi



Testimonianza di uno di noi

La mia giornata è piena di ogni genere di corse: lavoro, casa, spesa, figli… Corro… corro, alla sera sono sfinita e mi chiedo verso dove ho diretto i miei passi? Vorrei che i miei sentieri fossero colorati, fossero strumento di comunicazione con la gente e non nastri isolati in cui mi assicuro una aristocratica solitudine, con la meticolosa cura del mio orticello. Liberami dall'ansia e donami la Tua pazienza, quella che rallenta il passo per aspettare i compagni di strada. La mia ansia, invece, mi rende specialista del sorpasso, mi fa perdere il fratello che cammina accanto a me, mi mette nelle vene l'urgenza di voler risolvere tutto e subito, mi mette la frenesia della velocità e svuota di tenerezza i miei giorni.

♥ Gesù si fida dell'impulsività di Pietro

Dal Vangelo secondo Matteo *Mt 26*, 30-35…69

Dopo aver cenato, uscirono verso il monte degli Ulivi. Allora Gesù disse loro: «Questa notte per tutti voi sarò motivo di scandalo». … Pietro gli disse: «Se tutti si scandalizzeranno di te, io non mi scandalizzerò mai» . Gli disse Gesù: « In verità io ti dico ti dico: questa notte, prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte! » Pietro gli rispose: « Anche se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò » Lo stesso dissero tutti i discepoli….

Poco dopo Gesù fu arrestato e condotto davanti al sinedrio. Pietro intanto se ne stava fuori nel cortile. Una giovane serva gli si avvicinò e gli disse: « Anche tu eri con Gesù il Galileo ». Ma Pietro negò davanti a tutti dicendo: « Non capisco che cosa dici! »
Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva e disse ai presenti: « Costui era con Gesù, il Nazareno! » Ma egli negò di nuovo, giurando: « Non conosco quell'uomo! » Dopo un poco, i presenti si avvicinarono e dissero a Pietro: « E' vero, anche tu sei uno di loro: infatti il tuo accento ti tradisce!» Allora egli cominciò a imprecare e a giurare: « Non lo conosco quell'uomo» E subito un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola di Gesù, che gli aveva detto: « Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte ». E, uscito fuori, pianse amaramente.

Ragazzo: Pietro si espone come fosse il più coraggioso e il più coerente del mondo.
Ragazzo: Già poi Gesù prevede che lo rinnegherà per tre volte.
Ragazzo: un rinnegamento che, per di più, avviene spergiurando e maledicendo, e non di fronte ad un terribile tribunale, ma a dei servi.

Genitore: Eppure Gesù sapeva che Pietro lo avrebbe tradito e, nonostante questo, lo pone a capo della sua chiesa.

Ragazzo: Che meraviglia… Allora Gesù si fida anche di me, che sbaglio continuamente!

Genitore Bisogna che troviamo anche noi il coraggio di fidarci degli altri degli altri!!!

PREGHIAMO

TUTTI: Perché riesca a far sentire ad ogni mio fratello che è profondamente amato da Te… Padre Nostro

TUTTI: Ogni volta che non riesco ad essere leale e coraggioso donami la tua forza Ave Maria

♥ Gesù si fida della fragilità dei discepoli

Dal Vangelo di Giovanni 19,25-27

Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!” poi disse al discepolo: Ecco la tua madre”.

Ragazzo :Questo è un momento di grande tenerezza.
Ragazzo: La tenerezza di Gesù nei confronti di sua mamma
Genitore: Ma è anche la tenerezza di Gesù nei confronti di ciascuno di noi, perché il discepolo amato è senza nome, rappresenta te e me, ciascuno di noi.
Genitore: Gesù ci ama anche così…
Genitore: e ci chiede di amare così….
Ragazzo: Così fragili… ognuno a modo nostro
Genitori: Eppure gli altri attendono la nostra cura.

PREGHIAMO

TUTTI: Gesù ci affidi la nostra comunità, rendi capace ciascuno di noi di prendercene cura… Padre Nostro

TUTTI: Perchè impariamo a guardare con tenerezza la nostra e l’altrui fragilità. Ave Maria…

♥ Gesù si fida del ladrone

Dal vangelo secondo Luca 23.39-43

Uno dei malfattori appesi lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!» L'altro invece lo rimproverava, dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E diceva: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno!» Gesù gli disse: «In verità io ti dico: oggi sarai con me in paradiso».

Ragazzo: Però non è giusto: il ladrone non ha fatto nulla per meritare la fiducia di Gesù…

Ragazzo: Era un ladrone… eppure lo porta con sè in Paradiso, facile così!

Genitore: Ma Gesù ama l'uomo, qualsiasi uomo, per quello che è e aspetta solo di essere ricambiato.

Ragazzo: Neppure io allora devo essere chissà che per meritarmi la vita eterna, ma essere me stesso cercando il Signore.

Genitore: Il cristiano è l'unico uomo che non è mai fallito, perché è sempre perdonato. Beato te, che te ne accorgi ora e puoi vivere felice alla sua presenza!

PREGHIAMO

TUTTI: Sostienimi, o Padre, quando non riesco a perdonare o a chiedere perdono, quando mi sento schiacciato dai miei errori. Padre Nostro

TUTTI: Madre di ciascuno di noi, insegnaci a stare con tutti, senza pregiudizi, testimoniando così la misericordia di Dio. Ave Maria

CONCLUSIONE

Mi fido degli altri quando…

riesco a essere me stesso
chiedo aiuto
so perdonare
sono felice
so collaborare
supero il mio fallimeto

Uno di noi

Toglimi l'orgoglio di poter arrivare da sola, di poter agire da sola, di poter riuscire da sola, che io possa confidare negli altri per capire la mia vita e la tua. Il viaggio più difficile allora è uscire da me stessa per affidarmi agli altri. Vorrei guardare gli altri, tutti gli altri con la stessa speranza con cui tu Dio guardi ciascuno di noi. Devo avere il coraggio di commuovermi come Pietro di fronte alla luce dell'amore. Nessuno arriva in paradiso con gli occhi asciutti.

CANTO: Dal tuo amore chi ci separerà, sulla croce hai dato la vita per noi (2 volte)

III MOMENTO Gesù si fida di Dio

Non mi fido di Dio quando…

la mia preghiera è solo richiesta
la mia gioia è solo per me
il silenzio di Dio è vuoto
la verità non mi dà coraggio

Testimonianza di uno di noi

Sono un papà come tanti altri, vivo la mia vita tra la passione per il mio lavoro e il profondo affetto per la mia famiglia, a cui vorrei dedicare più tempo, ma spesso mi sfugge… il tempo. Mi rendo conto che tante persone intorno a me avrebbero bisogno della mia cura, ma non ho il tempo… Signore, non ho il tempo, davvero!. Non è una scusa!

♥ Gesù è nel Getzemani

Sia fatta la tua volontà non la mia

Dal Vangelo secondo Matteo 26, 36-39
Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu.

Ragazzo: Lo so Signore, io ti prego spesso per chiedere favori pronti all'uso, raramente per cercare di capire cosa vuoi Tu da me…
Ragazzo: Per questo Signore ti cerco e non ti trovo… sono sempre così attento a me stesso.
Genitore: Pregare è la possibilità di ascoltare la voce di Dio, la sua volontà che orienta verso il bene.
Ragazzo: E' come se Dio mi guardasse e mi dicesse: fa questo, ora, qui!
nitore: La coscienza è la capacità di percepire l'appello, di comprenderlo e di decidersi!
Ragazzo: La risposta, il mio "sì lo voglio", allora, dipende dalla capacità di rendere piccolissimo il mio io…
Ragazzo: La mia volontà deve essere attaccata alla Sua!!!!!!

PREGHIAMO
TUTTI: Signore aiutaci a continuare a restare in ginocchio, anche quando le nostre preghiere sembrano essere senza risposta. Padre Nostro…
TUTTI: Maria aiutami ad fidarmi ed affidarmi a Dio, come hai fatto tu.
Ave Maria

♥ Gesù è "spogliato" delle sue vesti:

Gesù "nudo" ...resta se stesso davanti agli altri

Dal salmo 22

Io sono un verme non un uomo,
infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.
Mi scherniscono quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo...

.... Essi mi guardano, mi osservano:
si dividono le mie vesti,
sul mio vestito gettano le sorti
Ma tu Signore non stare lontano,
mia forza accorri in mio aiuto

Ragazzo: Gesù resta nudo…
Ragazzo: Le menzogne di Giuda lo hanno spogliato.
Genitore: Le bugie spogliano le persone, le umiliano, mentre la verità veste ogni cosa di luce, la luce di Dio.
Ragazzo: Infatti Gesù è nudo, ma non si nasconde… non si vergogna.
Ragazzo: La verità è inattacabile: Dio è verità
Ragazzo: Gesù non si vergogna perchè dentro di sé c'è solo il Padre.
Genitore: E' necessario imparare a dire sempre la verità.
La verità ci rende chiari e fermi, appoggiati su di Lui.
Genitore: E' necessario imparare anche a fare la verità. Si può mentire anche attraverso i gesti e le azioni, se essi dicono ciò che non è.
Genitore: Non usare però la verità come un bastone per ferire le persone, bisogna sentire sulla propria pelle ciò che essa provoca nell'altro.
Ragazzo: Ho capito… ci sono dei dolori che mi fa bene provare, perché mi aiutano a crescere, altri invece mi umiliano e basta. Bisogna capire la differenza.

Ragazzo: La verità deve essere sempre e solo un atto d'amore, per questo la lego a Te, Gesù.

PREGHIAMO

TUTTI: Perché impariamo a non scappare dalla nudità, ma sappiamo vedervi la semplicità e l'umiltà in cui si manifesta la forza di Dio. Padre nostro

TUTTI: Perché per noi la verità non sia solo una questione di parole, ma anche di azioni coerenti e luminose. Ave Maria

♥ Gesù muore…

Nel raccoglimento in se stesso, Gesù resta vero uomo, vero Dio

Dal Vangelo secondo Matteo Mt, 27, 45-46.. 50
A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: "Elì, Elì, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Gesù gridò di nuovo a gran voce ed emise lo Spirito.

In ginocchio

Genitore: La nostra vita oscilla tra il centro di noi stessi e il mondo intorno a noi, che cerchiamo di afferrare e di adattare.
Ragazzo: Un po' come quando pretendiamo che tutti guardino sempre e solo a noi e ci premino con dei bei voti…
Genitore: Invece Gesù, pur lasciandosi coivolgere profondamente dalle vicende del mondo, non ha voluto conquistarlo… . Anzi possiede la pienezza della vita proprio ora che sembra perderla.
Ragazzo: Perché?
Genitore: Perché è concentrato sul centro di sè, pensando a ciascuno di noi… per questo riesce a essere se stesso fino in fondo.
Ragazzo: Cioè è concentrato sulla verità racchiusa dentro sè, quella che ti fa respirare bene solo se pensi agli altri… ma come faceva?
Ragazzo: Più agiva in pubblico, più si ritirava in preghiera.
Genitore: Per noi invece, spesso, le persone e anche la preghiera diventano delle cose per adattare il mondo alle nostre esigenze…
Genitore: Solo nel raccoglimento di noi stessi l'uomo resta uomo: un Mistero, perché immagine di Dio.
Genitore: Occorre allora morire al mondo e riflettere su se stessi.
Ragazzo: Cioè? Cosa significa?

Genitore: significa non lasciarsi trascinare di qua e di là dalle mode del mondo, ma puntare decisi sul centro di noi stessi e porsi a servizio degli altri.

Ragazzo: Al centro di me stesso c'è Dio vero?... La preghiera...

PREGHIERA

TUTTI: Gesù aiutami a vedere in ciascun uomo il mistero della tua presenza. Pade Nostro…

TTI: Maria insegnami a non dominare il mondo, ma solo me stesso. Insegnami a pregare. Ave o Maria.

CONCLUSIONE

Mi fido di Dio quando…

credo nell'amore
credo nella preghiera
credo in me stesso
credo nella verità

Uno di noi

Oggi però guardo la tua croce e scopro il tempo dello Spirito, di cui la tua croce è traboccante. Il tempo e lo spazio allora si dilatano. Capisco che con la preghiera posso raggiungere e toccare il mondo intero.. persino l'eternità. Pregare incessantemente non significa farlo ogni momento, ma lasciare che quel discorso d'amore che hai avviato la mattina con Dio riempia tutto quello che fai. Anche con il lavoro, allora, e con la mia fatica quotidiana io posso raggiungere il mondo intero, se è atto d'amore per Te e in Te.
Rendimi capace di trasformare in preghiera le situazioni che mi vengono affidate, condividendole così, perché nessuno sia lasciato solo nella prova, e la casa di ciascuno sia la nostra casa.
Sono un papà, come tanti, insegnami la forza e la condivisione che si trova solo nell'affidarsi completamente a Te

Ragazzo: Morendo così Gesù ci dice: fidati di me, ti sentirai talmente amato da non poter fare a meno di credere in te stesso e di camminare con lo sguardo fisso verso i fratelli che io ti ho posto accanto, lì mi troverari. Se ti allontanerai da loro, ti allontanerai anche da me, se ti avvicinerai a loro, ti avvicinerai anche a me. Fidati è proprio così!!!

Benedizione

CANTO: Dal tuo amore chi ci separerà, sulla croce hai dato la vita per noi